

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

TITOLO DEL PROGETTO:

FARE L'AMBIENTE

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore C - Patrimonio ambientale e riqualificazione urbana

Area 7 - Riduzione degli impatti ambientali connessi alla produzione dei rifiuti

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Gli Enti di accoglienza coprogettanti per la proposta "Fare ambiente" concentrano la propria attenzione sui processi virtuosi del "fare" riutilizzo e scambio e del "fare" cura ambientale del proprio contesto locale, facendo in modo che ciascun cittadino si senta coinvolto e partecipe del miglioramento della qualità della vita, agendo nel proprio contesto locale perché interconnesso con il contesto globale.

Con questa finalità il progetto Fare ambiente è parte integrante del programma di intervento "Fare, tutelare, connettere l'ambiente", finalizzato ad affrontare l'ambito delle sfide ambientali di tutela e valorizzazione ambientale, secondo quanto previsto dal Piano triennale 2020-2022 e dal Piano annuale 2020 per la programmazione del servizio civile universale, in piena sintonia con le indicazioni dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile, documento con il quale l'Assemblea Generale ONU ha approvato il programma d'azione per i quindici anni 2015/2030, con particolare riferimento agli obiettivi:

- Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico (Obiettivo 13);
- Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre (Obiettivo 15).

Il progetto "Fare ambiente" si concretizza in due macro-obiettivi/ambiti di intervento, così declinati:

Macro-obiettivo 1: Far conoscere e promuovere l'adozione di un modello di consumo sostenibile che preveda la gestione attenta delle risorse naturali e dei rifiuti prodotti.

Ambito di intervento: Città metropolitana di Torino.

Obiettivi specifici:

1. Migliorare l'accessibilità e la diffusione delle informazioni contenute nei siti istituzionali dedicati alla sostenibilità ambientale, con particolare riferimento alla riduzione dei rifiuti e alla corretta gestione di quelli prodotti.
2. Implementare i progetti finalizzati alla promozione di un modello di consumo sostenibile.
3. Supportare la progettualità, tecnico e operativo, alle realtà locali degli Enti di accoglienza coprogettanti nella gestione integrata e sostenibile dei rifiuti derivanti dagli eventi temporanei (feste, sagre, eventi culturali ...).
4. Definire nuovi indicatori delle performance delle raccolte separate attive sul territorio metropolitano e degli impatti economici, sociali ed ambientali.

Macro-obiettivo 2: Promuovere la cittadinanza attiva per la riscoperta e valorizzazione del territorio

Ambito di intervento: Enti di accoglienza coprogettanti

Obiettivi specifici:

1. Riqualificare il territorio locale, urbano ed extraurbano.
2. Promuovere eventi e attività di sensibilizzazione ed educazione ambientale.
3. Rafforzare il monitoraggio del territorio e delle aree verdi.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

ATTIVITÀ 1 - Accoglienza: inserimento e osservazione dell'organizzazione e inizio formazione generale e specifica.

Avvio formazione specifica

Gli operatori volontari verranno accolti nella loro sede di servizio per un incontro di presentazione della sede di realizzazione del progetto, dell'Operatore Locale di progetto (OLP) e delle risorse umane, indicate nella voce 9.4 della presente scheda progetto, coinvolte per la realizzazione del progetto.

Contestualmente verranno avviati i moduli 1 e 2 previsti alla voce 19 della presente scheda progetto.

Avvio formazione generale

Gli operatori volontari parteciperanno ad un incontro di benvenuto a cura dell'Ufficio Giovani e Servizio Civile della Città Metropolitana di Torino, durante il quale riceveranno informazioni relative all'esperienza di Servizio Civile e al percorso di formazione generale.

Gli operatori volontari, dopo l'iniziale periodo di avvio al servizio (**ATTIVITÀ 1**), entreranno a far parte del gruppo di lavoro della sede di servizio e collaboreranno alla realizzazione degli interventi previsti dal progetto come descritto nei contenuti e nelle tempistiche alle voci 9.1, 9.2 e 9.3 della scheda progetto. Le attività previste per gli operatori volontari saranno condotte nel rispetto della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 3 agosto 2009, n.106 e di quella relativa al settore cui si riferiscono.

ATTIVITÀ 2 - Formazione specifica:

Gli operatori volontari parteciperanno alla realizzazione della Formazione specifica, come indicato nelle voci 17, 18 e 19 della presente scheda progetto.

ATTIVITÀ 3 - Formazione generale

Gli operatori volontari verranno inseriti nei gruppi formativi e parteciperanno alla formazione generale, secondo il programma accreditato con il sistema di formazione.

Durante il percorso di Formazione Generale gli operatori volontari avranno la possibilità di conoscere e confrontarsi con il Responsabile del Servizio Civile della Città Metropolitana e con gli operatori qualificati dell'Agenzia Piemonte Lavoro.

ATTIVITÀ 4 – Informazione e confronto:

Gli operatori volontari e gli Operatori Locali di progetto parteciperanno agli incontri di scambio e confronto sulle attività e sui risultati dei progetti che compongono alla realizzazione del programma d'intervento **Fare, tutelare, connettere l'ambiente**. Sono programmati Incontri di Informazione e confronto:

- il primo durante il primo mese del progetto per presentare l'avvio del progetto alla cittadinanza e permettere agli operatori volontari dei singoli progetti di conoscersi e confrontarsi su singole aspettative e attività da realizzare;
- il secondo durante l'ultimo mese del progetto per rendere conto dei risultati, raccontare l'esperienza e permettere agli operatori volontari di approfondire quanto realizzato, mettere a confronto le buone prassi, generando così elementi conoscitivi e cognitivi di buone prassi per le

successive annualità.

ATTIVITÀ 5 – individuazione delle competenze acquisibili dagli operatori volontari

Gli operatori volontari e gli operatori locali incontreranno il personale individuato dall’Agenzia Piemonte Lavoro nei Centri per l’Impiego di riferimento territoriale per determinare le competenze acquisibili durante l’anno di servizio civile. Tali competenze verranno riconosciute nell’“Attestato Specifico” rif. voce 8 e voce 15 della scheda progetto.

ATTIVITÀ 6 - Partecipazione degli operatori volontari alle Azioni specifiche per il raggiungimento degli obiettivi del progetto:

Macro-obiettivo 1: Far conoscere e promuovere l’adozione di un modello di consumo sostenibile che preveda la gestione attenta delle risorse naturali e dei rifiuti prodotti.	
Attività	Ruolo dell’operatore volontario
Attività 6.1 <ul style="list-style-type: none">• ricerca dati e notizie per la redazione dei nuovi contenuti, secondo i criteri redazionali definiti dalla Città Metropolitana e dal CSI-Piemonte.• ricerca di iconografia a corredo dei contenuti scritti, eventuali modifiche al materiale reperito (ridimensionamento, ritocco fotografico ecc...)• scrittura, aggiornamento, implementazione dei contenuti, sia dinamici sia statici, sia in lingua italiana sia in inglese, della pagina “Ciclo integrato Rifiuti” del sito istituzionale della Città metropolitana di Torino e delle diverse sezioni del sito www.beataladifferenziata.it, compresa la newsletter.• Diffusione dei contenuti redazionali sia autonomamente sia per il tramite dell’Ufficio Comunicazione della Città metropolitana di Torino.• attivazione e cura dei contatti con gli stakeholders per la costruzione, gestione e implementazione di una o più mailing list• attività di monitoraggio e valutazione delle performance dei siti mediante le metodologie normalmente in uso, quali Google analytics e redazione dei relativi report analitici.	<p>Ricerca, tramite fonti diverse e/o contatto diretto con i detentori, dei dati necessari per l’aggiornamento e l’implementazione del sito</p> <p>Stesura dei testi da pubblicare sul sito</p> <p>Costruzione, gestione e implementazione di una o più mailing list</p> <p>Monitoraggio e valutazione delle performance dei siti</p>
Attività 6.2 Sede Città metropolitana di Torino <ul style="list-style-type: none">• Indagine preliminare• Attività di formazione/informazione rivolta ai dipendenti della Città metropolitana• Studio e redazione del “Diario degli sprechi”, individuazione e formazione dei partecipanti (dipendenti della Città metropolitana di Torino e loro nuclei familiari) per la compilazione del “Diario” finalizzato a consapevolizzare in merito al consumo e allo spreco alimentare personale e familiare• Studio, progettazione e realizzazione del “Frigorifero collettivo”, luogo fisico dove il personale della Città Metropolitana potrà mettere a disposizione	<p>Affiancamento nell’indagine preliminare</p> <p>supporto agli incontri di formazione/informazione sul tema della corretta alimentazione, della spesa consapevole, della corretta gestione casalinga del cibo, delle azioni da adottare per ridurre gli sprechi ecc</p> <p>raccolta ed elaborazione finale dei dati</p> <p>Effettuazione indagine conoscitiva presso i dipendenti della Città Metropolitana sulla possibilità di realizzare un “frigorifero</p>

<p>dei colleghi gli alimenti eccedenti il proprio fabbisogno personale e familiare o, al contrario, prelevare quanto necessario.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attività di formazione/informazione rivolta ai commercianti ed agli esercenti delle zone limitrofe la sede di Cso Inghilterra della Città metropolitana. <p>Scuole del territorio:</p> <ul style="list-style-type: none"> • call/raccolta adesioni per l'individuazione degli istituti cui proporre la formazione • co-progettazione con gli istituti degli interventi • erogazione delle lezioni frontali e/o degli incontri didattici (con metodologie da concordarsi) • eventuale distribuzione (scuole medie e Istituti superiori) del "Diario degli sprechi" per la loro compilazione in famiglia • incontro di restituzione dei risultati ottenuti dalla compilazione del Diario e delle riflessioni (condotte in classe dai docenti) emerse • eventuale evento finale (festa, incontro ecc...) cui coinvolgere tutti gli istituti coinvolti (sia gli studenti e i docenti, sia le famiglie) anche in collaborazione con gli altri Uffici di Città metropolitana coinvolti nel Programma 	<p>collettivo"</p> <p>Supporto a incontri di presentazione e di informazione relativa al "frigorifero collettivo"</p> <p>supporto alle attività previste nelle scuole</p> <p>supporto alle fasi realizzative (controlli tecnici, gestione amministrativa, ...)</p> <p>diffusione dei risultati</p>
<p>Attività 6.3</p> <ul style="list-style-type: none"> • Progettazione, in collaborazione con l'UNPLI Piemonte (Associazione che raggruppa le Pro Loco Piemontesi), dell'attività di gestione sostenibile degli eventi temporanei, specie per quanto concerne i rifiuti. • Studio e redazione di un Vademecum ad uso dei volontari delle Pro Loco e degli altri soggetti coinvolti negli eventi temporanei sul territorio. • Attività di formazione/informazione rivolta ai volontari delle Pro Loco e ad altri soggetti coinvolti nelle manifestazioni temporanee sul territorio. • Supporto tecnico e operativo alle realtà locali nella programmazione della gestione integrata e sostenibile dei rifiuti derivanti dagli eventi temporanei (feste, sagre, eventi culturali ...). • Coordinamento con gli altri uffici/servizi della Città metropolitana coinvolti nel Programma di Servizio Civile per la realizzazione di incontri, eventi, feste di fine progetto ecc... che vedano l'integrazione delle tematiche focus dei diversi interventi previsti dai singoli Progetti 	<p>Affiancamento all'indagine preliminare su iniziative già attive</p> <p>Supporto alla progettazione dell'attività di gestione sostenibile degli eventi temporanei</p> <p>Supporto allo studio e redazione di un Vademecum per le Pro Loco e gli altri soggetti</p> <p>Supporto agli incontri di formazione/informazione per le Pro Loco e gli altri soggetti</p> <p>Supporto tecnico e operativo alle realtà locali</p> <p>Coordinamento con gli altri uffici/servizi della Città metropolitana per la realizzazione di incontri, eventi, feste di fine progetto ecc...</p>

<p>Attività 6.4</p> <ul style="list-style-type: none"> • Contatto con i detentori dei dati per la trasmissione dei dati medesimi e la soluzione di aspetti mancanti e/o dubbi • Ricevimento, validazione e archiviazione dei dati 	<p>Affiancamento e supporto per la gestione delle azioni previste.</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Elaborazione dei dati e formattazione ai fini della diffusione via web. • Elaborazione di tabelle e grafici • Redazione di testi di commento • Trasmissione ai Comuni delle elaborazioni effettuate 	

<p>Macro-obiettivo 2: Promuovere la cittadinanza attiva per la riscoperta e valorizzazione dei territorio.</p>	
<p>Attività</p>	<p>Ruolo dell'operatore volontario</p>
<p>Attività 6.1</p> <ul style="list-style-type: none"> • Studio preliminare degli interventi • Azioni operative sulla riqualificazione delle aree • Promozione delle attività svolte 	<p>Gli operatori volontari, adeguatamente informati e formati, con la costante supervisione dell'Operatore Locale di Progetto e in collaborazione le risorse umane elencate alla successiva voce 9.4 parteciperanno alla realizzazione di tutte le attività previste per la realizzazione del Macro-obiettivo 2.</p> <p>L'affiancamento e il ruolo attivo nelle attività previste sarà caratterizzato da una progressiva richiesta di autonomia nella gestione delle stesse da parte degli operatori volontari.</p>
<p>Attività 6.2</p> <ul style="list-style-type: none"> • Promuovere interventi di educazione e sensibilizzazione ambientale a vasto raggio, collaborando nella realizzazione dei progetti ed attività proposte di volta in volta dalle Amministrazioni Comunali degli Enti di accoglienza (es. Puliamo il Mondo, Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti, progetti per la valorizzazione del territorio, la mobilità sostenibile, il risparmio energetico o la salvaguardia dell'ambiente) anche tramite incontri mirati rivolti alle scuole o a determinate categorie di cittadini (anziani, sportivi, ecc.). • Riunione di coordinamento con gli insegnanti delle scuole locali e con le associazioni operanti sul territorio • Partecipazione alle giornate di educazione ambientale • Interventi di sensibilizzazione ambientale nelle scuole • Coinvolgimento popolazione. 	
<p>Attività 6.3</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza del territorio attraverso l'analisi dettagliata delle mappe catastali, del Piano Regolatore Comunale, delle aree verdi e di tutte le aree alberate. • Definizione luoghi ed aree da rilevare e controllare • Definizione modalità e tecnologie di monitoraggio • Realizzazione del monitoraggio e del controllo • Gestione e divulgazione dei report di monitoraggio 	

ATTIVITÀ 7 - Monitoraggio

Gli operatori volontari parteciperanno alle azioni attivate per il monitoraggio del progetto e dell'attività formativa come da sistema accreditato.

Tale attività coinvolgerà gli operatori locali di progetto, il Responsabile del Servizio Civile della Città Metropolitana e gli operatori volontari nei Gruppi di Valutazione (ATTIVITA' 7.1, voce 9.1 scheda progettuale), al fine di rilevare e rielaborare in itinere l'andamento del percorso progettuale.

ATTIVITÀ 8 - Tutoraggio

Gli operatori volontari, in stretto contatto con l'operatore locale di progetto, parteciperanno alle azioni attivate dall'Agenzia Piemonte Lavoro descritte nei punti previsti alla voce 25 della presente scheda progetto.

SEDI DI SVOLGIMENTO, POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

ENTE	CODICE SEDE	INDIRIZZO	N. POSTI	TIPO DI POSTO
CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO	158004	CORSO INGHILTERRA, 7 TORINO (TO)	2	SENZA VITTO
CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO	158035	CORSO INGHILTERRA, 7 TORINO (TO)	2	SENZA VITTO
CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO	158048	CORSO INGHILTERRA, 7 TORINO (TO)	2	SENZA VITTO
COMUNE DI BALANGERO	158058	VIALE COPPERI, 16 BALANGERO (TO)	2	CON VITTO
COMUNE DI BRANDIZZO	157992	VIA TORINO, 121 BRANDIZZO (TO)	2	CON VITTO
COMUNE DI BRUINO	157993	PIAZZA DEL MUNICIPIO, 3 BRUINO (TO)	2	SENZA VITTO
COMUNE DI CAMBIANO	158067	PIAZZA VITTORIO VENETO, 9 CAMBIANO (TO)	2	SENZA VITTO
COMUNE DI COAZZE	156512	VIA MATTEOTTI, 4 COAZZE (TO)	2	SENZA VITTO
COMUNE DI PEROSA ARGENTINA	157977	PIAZZA EUROPA, 3 PEROSA ARGENTINA (TO)	1	SENZA VITTO
COMUNE DI POMARETTO	156525	PIAZZA LIBERTA, 1 POMARETTO (TO)	2	CON VITTO
COMUNE DI PONDERANO	156517	VIA EDMONDO DE AMICIS, 7 PONDERANO (BI)	2	SENZA VITTO
COMUNE DI RIVAROSSA	157995	VIA FRESCOT, 21 RIVAROSSA (TO)	2	SENZA VITTO
COMUNE DI SCALENGHE	157996	VIA UMBERTO I, 1 SCALENGHE (TO)	2	SENZA VITTO

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

In riferimento al complesso delle attività previste per la realizzazione del progetto ed al ruolo individuato per gli operatori volontari (rif. voci 9.1 e 9.3 della presente scheda progetto):

- Disponibilità a flessibilità oraria giornaliera, nel rispetto del minimo di 20 ore e del massimo di 36 ore settimanali previste dalla Circolare del 9 dicembre 2019 "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione".
- Disponibilità ad essere impegnati eventualmente al sabato e/o domenica, nel rispetto dei 5 giorni di servizio settimanali previsti dal progetto.
- Disponibilità a programmi spostamenti e/o missioni e/o pernottamenti eventualmente previsti per realizzare gli interventi; previa autorizzazione e nei limiti indicati dalla Disciplina vigente relativa ai rapporti tra enti e volontari.
- Disponibilità all'utilizzo dei mezzi dell'Ente (si specifica che gli enti di attuazione del progetto non hanno a loro disposizione mezzi adattati che possano essere condotti da persone in possesso della patente BS).
- Disponibilità alla partecipazione ad eventuali corsi/seminari sul territorio nazionale, con spese a carico dell'Ente proponente e/o attuatore, previa autorizzazione e nei limiti indicati dalla Disciplina vigente relativa ai rapporti tra enti e volontari.
- Disponibilità a spostamenti per partecipare agli incontri di formazione, monitoraggio/valutazione, tutoraggio e attestazione delle competenze, come previsto nella voce 9.3 della scheda progetto.
- Gli operatori volontari sono tenuti alla segretezza e a non divulgare le informazioni personali, all'osservanza del regolamento Privacy dell'Unione Europea, General data protection regulation, pubblicato in Gazzetta Ufficiale con il Decreto n.101/18 del 10 agosto 2018.

**giorni di servizio settimanali ed orario:
5 giorni a settimana 1145 ore annuali (pari a circa 25 ore settimanali)**

REQUISITI OBBLIGATORI RICHIESTI:

- Diploma di scuola media superiore
- Patente di guida B

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/risorse/politichesociali/ser-civ/5/01_Sistema_di_selezione_accreditato.pdf

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti

Il Dipartimento di Culture, Politica e Società dell'Università di Torino, con prot. n.ro 233 del 6 febbraio 2020, riconosce per l'attività svolta nell'ambito dei Programmi e dei relativi Progetti di Servizio Civile 3 Crediti Formativi Universitari, da inserire nell'ambito delle Altre attività formative ai fini del conseguimento della laurea triennale/magistrale.

I corsi di studio che riconosceranno i 3 Crediti Formativi Universitari sono i seguenti:

Corsi di laurea triennali:

- Comunicazione interculturale
- Innovazione, comunicazione, nuove tecnologie
- Scienze internazionali, dello sviluppo e della cooperazione

- Scienze politiche e sociali
- Corsi di laurea magistrali:
- Antropologia culturale ed etnologia
- Scienze internazionali
- Sociologia
- Comunicazione pubblica e politica
- Comunicazione, ICT e media

Eventuali tirocini riconosciuti

Nessuno

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio (*)

Attestato Specifico rilasciato da Agenzia Piemonte Lavoro, Via Amedeo Avogadro 30 - 10121 Torino.

Il percorso di attestazione delle competenze è formalizzato nell'accordo di rete con Agenzia Piemonte Lavoro per il programma di intervento **Fare, tutelare, connettere l'ambiente**, come completamento delle specifiche attività dell'Ente finalizzate a creare una rete qualificante intorno al programma e a tutte le sue articolazioni progettuali.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Sede di realizzazione

Sede della Città metropolitana di Torino, corso Inghilterra 7 – 10138 Torino

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede di realizzazione (*)

ENTE	INDIRIZZO
CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO	CORSO INGHILTERRA, 7 - TORINO (TO)
COMUNE DI BALANGERO	VIALE COPPERI, 16 - BALANGERO (TO)
COMUNE DI BRANDIZZO	VIA TORINO, 121 - BRANDIZZO (TO)
COMUNE DI BRUINO	PIAZZA DEL MUNICIPIO, 3 - BRUINO (TO)
COMUNE DI CAMBIANO	PIAZZA VITTORIO VENETO, 9 - CAMBIANO (TO)
COMUNE DI COAZZE	VIA MATTEOTTI, 4 - COAZZE (TO)
COMUNE DI PEROSA ARGENTINA	PIAZZA EUROPA, 3 - PEROSA ARGENTINA (TO)
COMUNE DI POMARETTO	PIAZZA LIBERTA, 1 - POMARETTO (TO)
COMUNE DI PONDERANO	VIA EDMONDO DE AMICIS, 7 - PONDERANO (BI)
COMUNE DI RIVAROSSA	VIA FRESCOT, 21 - RIVAROSSA (TO)
COMUNE DI SCALENGHE	VIA UMBERTO I, 1 - SCALENGHE (TO)

Durata

La durata complessiva sarà di 75 ore

Al fine di favorire l'erogazione completa della formazione, nelle modalità e nei contenuti previsti dalle voci 18 e 19, a tutti gli operatori volontari, considerando anche eventuali giornate di recupero e/o operatori volontari subentranti, nonché per facilitare la programmazione dei momenti di confronto con tutto il gruppo degli operatori volontari e la programmazione di eventuali proposte formative che possono essere raccolte durante l'anno di servizio civile (convegni e seminari), si prevede di adottare le seguenti tempistiche:

- 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto;
- 30% delle ore entro e non oltre il terz'ultimo mese del progetto.

Il modulo relativo alla "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile" verrà erogato contestualmente alla fase di avvio della formazione specifica, rif. voci 9.1 e 9.3 della scheda progetto.

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

FARE, TUTELARE, CONNETTERE L'AMBIENTE

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

- i) promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico (Obiettivo 13);
- j) proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre (Obiettivo 15);

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

b) Gestione, manutenzione, tutela e valorizzazione del territorio, con particolare riferimento alle aree caratterizzate da dissesto idrogeologico e da consumo del suolo

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

➤ Durata del periodo di tutoraggio
3 mesi

➤ Ore dedicate
numero ore totali 20 di cui:
- 16 in gruppo
- 4 individuali

➤ Tempi, modalità e articolazione oraria

Il periodo di tutoraggio verrà organizzato per gli ultimi tre mesi del progetto di servizio civile, al fine di garantire la massima efficacia delle attività, finalizzate alla valutazione dell'esperienza, all'orientamento "in uscita" del servizio civile e all'apprendimento e conoscenza degli strumenti idonei per integrare l'esperienza di servizio civile nelle "skills" (competenze) utili per il futuro, lavorativo e/o formativo, di ciascun operatore volontario.

L'organizzazione delle ore collettive riprenderà la strutturazione dei gruppi-classe previsti nella formazione generale (rif. Sistema di formazione accreditato), al fine di poter riprendere e valutare l'esperienza complessiva del senso civico del servizio civile, di difesa non armata della patria, alla luce dell'esperienza concreta svolta.

Riprendere l'organizzazione dei gruppi-classe della formazione generale significherà anche rinsaldare e rendere ancor di più efficace le relazioni e il confronto del "gruppo" di operatori volontari, che già hanno lavorato insieme e prodotto riflessioni, conoscenza e condiviso aspettative.

Si prevedono 4 incontri per ciascun gruppo-classe, di 4 ore ciascuno, e 2 incontri individuali di 2 ore, così distribuiti nel trimestre considerato dal tutoraggio:

1° mese di tutoraggio		2° mese di tutoraggio		3° mese di tutoraggio	
Gruppo classe		Gruppo classe	Gruppo classe		Gruppo classe
	Incontro individuale			Incontro individuale	

Il primo incontro di gruppo avrà l'obiettivo di presentare le attività di tutoraggio, gli strumenti, le modalità e la calendarizzazione, nonché di raccogliere e mettere a confronto le esperienze, sede per sede.

Seguirà il primo incontro individuale finalizzato a focalizzare aspettative e percorso concreto di ciascun operatore volontario.

Il secondo incontro sarà finalizzato alla realizzazione delle attività laboratoriali relative alla "scoperta delle competenze" apprese e alla costruzione, personalizzazione e presentazione di un curriculum vitae "uno, nessuno, centomila cv".

Il terzo incontro di gruppo avrà come focus la presentazione delle funzioni dei Centri per l'Impiego e dei Servizi al Lavoro degli enti accreditati presso la Regione Piemonte; si approfondiranno in particolare la presa in carico/orientamento dei Centri per l'Impiego, i contenuti e le modalità relative a Garanzia Giovani e al Dossier delle Esperienze della Regione Piemonte.

Il quarto e ultimo incontro di gruppo sarà dedicato al confronto e alla verifica del percorso di tutoraggio e della complessiva esperienza di Servizio Civile.

Nell'ultimo mese verranno organizzati anche gli incontri individuali, finalizzati alla ricognizione delle specifiche competenze acquisite, e all'autovalutazione dell'esperienza di Servizio Civile.

Nell'ultimo incontro individuale verrà concordato l'incontro con il Centro per l'Impiego per una successiva presa in carico/orientamento.

➤ **Attività di tutoraggio**

Attività obbligatorie

Valutazione e autovalutazione dell'esperienza:

- Negli incontri individuali la metodologia sarà quella del "Dossier delle Evidenze", focalizzata su apprendimenti che l'operatore volontario, con il supporto dell'OLP, ricostruisce attraverso l'analisi di esperienze maturate in tutti ambiti quotidiani del periodo di servizio civile, ricomprendendo anche gli ambiti "non formali e informali". L'individuazione delle competenze sarà guidata da una griglia/dossier dove raccogliere le evidenze (foto, scritti, volantini, ecc...) che documentano le competenze / abilità / conoscenze esperite, esplicitando la motivazione per cui sono state scelte quelle particolari tipologie di evidenze e come il tipo di supporto fornito rileva le competenze correlate. Al termine del periodo di tutoraggio il dossier verrà consegnato all'operatore volontario.
- Negli incontri di gruppo verranno proposti momenti di docenza "frontale" e ai momenti di confronto organizzati con il gruppo-classe e/o in piccoli gruppi. In particolare, nei momenti di gruppo verrà proposto lo strumento per il brainstorming strutturato "Guizzo" (<https://www.secondowelfare.it/terzo-settore/guizzo-uno-strumento-per-il-brainstorming-strutturato-nei-percorsi-partecipati-per-il-welfare.html>), efficace, in particolare, per ricapitolare o focalizzare gli apprendimenti.

La tecnica si compone di 5 fasi:

1. In plenaria si individua un ambito dell'esperienza di servizio civile e si enunciano i quattro principali aspetti che la caratterizzano, ognuno verrà discusso in un sotto- gruppo.

2. I sottogruppi si confrontano sulla specifica caratteristica, sintetizzando cinque domande da presentare in plenaria.
3. Prima restituzione in plenaria dei lavori di gruppo.
4. Ogni sotto-gruppo analizza gli aspetti approfonditi dagli altri sotto-gruppi, formulando così risposte organiche e complessive alle domande enunciate nella prima restituzione.
5. Restituzione finale e confronto in plenaria.

Laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae: gli operatori esperti dell'Agenzia Piemonte lavoro, insieme ai formatori dell'Ufficio Servizio Civile dell'ente titolare di accreditamento presenteranno negli incontri di gruppo, anche attraverso simulazioni ed esercitazioni, le modalità per recensire l'esperienza professionale e formativa, le capacità e le attitudini personali. Verranno declinate i vari contenuti utili per il curriculum vitae:

- La parte informativa ed anagrafica
- Le esperienze di lavoro
- Le esperienze di formazione
- Le "skills" (competenze) tecniche e personali

Verranno presentati i principali strumenti di riconoscimento europeo per l'attestazione delle competenze acquisite e spendibili nel proprio percorso di vita:

- Youthpass, costituito da 2 parti, per un totale di 4 pagine: le prime riguardanti i dati anagrafici del partecipante e del progetto da questi realizzato; le altre inerenti le competenze acquisite dal partecipante in relazione alle diverse 8 competenze chiave individuate a livello Europeo:
 - Comunicazione nella lingua madre
 - Comunicazione nelle lingue straniere
 - Competenza matematica e competenze di base scientifiche e tecnologiche
 - Competenza informatica
 - Apprendere ad apprendere
 - Competenze sociali e civiche
 - Spirito di iniziativa e imprenditorialità
 - Consapevolezza ed espressione culturale.
- Skills profile tool for Third Countries Nationals, strumento che consente di mappare le competenze, le qualifiche e le esperienze lavorative dei cittadini di paesi terzi e offre loro una consulenza personalizzata sulla strada da seguire, ad esempio per ottenere il riconoscimento dei diplomi o la convalida delle competenze, proseguire la formazione o rivolgersi ai servizi di sostegno all'occupazione.

Attività opzionali

Presentazione dei Centri per l'Impiego e della loro gestione e coordinamento da parte dell'Agenzia Piemonte Lavoro: gli operatori esperti dell'Agenzia Piemonte Lavoro presenteranno negli incontri di gruppo l'organizzazione e i servizi dei Centri per l'impiego; in particolare si approfondiranno i servizi di accoglienza, presa in carico e orientamento.

Presentazione dei canali di accesso al mercato del lavoro e alla formazione: negli incontri di gruppo verranno identificati e approfonditi, anche attraverso simulazioni, i principali strumenti informatici di candidatura e ricerca lavoro: linkedin.com, garanziegiovani.gov.it, iolavoro.org, ... verranno inoltre presentate le opportunità e i rischi dei principali canali "social" (Facebook ed Instagram) per la presentazione e ricerca del lavoro. Si prevede la partecipazione in aula anche di operatori accreditati di Agenzie per il Lavoro del terzo settore. (rif lettera di partnership TUTOR_CAV_Valdocco.PDF)

Affidamento al Centro per l'Impiego: nel secondo incontro individuale verrà proposto all'operatore volontario l'incontro e la conoscenza diretta del proprio Centro per l'Impiego di riferimento territoriale, prevedendo così l'accoglienza e l'iniziale percorso di presa in carico/orientamento al termine del periodo di Servizio Civile.